



L'ASSOCIAZIONE CULTURALE CASTIGLIONESE "Umberto Foschi"

In preparazione alla gita **"LIBERTY" e Milano Marittima**

(organizzata per DOMENICA 30 MARZO 2014)

propone una lezione, ad ingresso libero, che si terrà presso il salone sociale della nostra associazione (sito in Via Zattoni 2/a- 48010 Castiglione di RA)

mercoledì 26 marzo 2014 alle ore 21.00

dedicata a: **"IL NOVECENTO DI CERVIA E MILANO MARITTIMA. VILLINI, ALBERGHI, COLONIE ED ESPRESSIONI ARTISTICHE TRA IL LIBERTY E IL RAZIONALISMO"**.

Relatore sarà **Renato Lombardi**.

Nel corso della serata verranno proiettate suggestive immagini d'epoca, con il supporto tecnico di **Massimo Evangelisti**. L'iniziativa assume rilievo perchè approfondirà un aspetto molto interessante della storia del turismo cervese dei primi decenni del Novecento. Il relatore presenterà i risultati di varie ricerche realizzate nel corso degli ultimi anni, dalle quali è scaturita la realizzazione di importanti mostre e pubblicazioni. Tra queste di rilievo sono state le mostre dedicate al Centenario di Milano Marittima e a Matteo Focaccia, un eclettico architetto tra Liberty e Razionalismo. In concomitanza con queste mostre sono stati realizzati dei pregevoli cataloghi. Un'altra tappa importante di queste ricerche è stato il libro, sulla storia delle colonie di Cervia e Milano Marittima, a cura di Giancarlo Cerasoli e Brunella Garavini. Queste ricerche si sposano con l'idea di creare il **Parco del Novecento** che coinvolga le maggiori città romagnole e nella prospettiva di far svolgere alla città di Cervia il ruolo di "spiaggia dell'Expo 2015".

Durante la fioritura dell'arte liberty (a cui è dedicata la mostra forlivese) nei primi quattro decenni del Novecento per Cervia e per Milano Marittima si pongono le basi per il passaggio dall'antica "città del sale" alla moderna "città turistica" e per il passaggio dal "turismo d'élite" e residenziale al "turismo di massa". Per Cervia si parla di una realtà storica di alcune centinaia di "villini", di cui ne rimangono oggi una quarantina, sottoposti a vincolo di carattere urbanistico. Storicamente furono poco meno di venti le pensioni e gli alberghi costruiti fino al 1940 in tutto il territorio cervese e una dozzina furono le colonie, di cui gli esempi più eclatanti rimasti sono costituiti dalle colonie Monopoli di Stato (in origine Montecatini) e Varese, che versano oggi in uno stato di abbandono.